



Prot n. _____ del _____

RICHIESTA DI ATTESTAZIONE DEI PARAMETRI ECONOMICI FINANZIARI

(di cui all'art.39 comma 3, D.P.R. 394/99, come modificato dal D.P.R. n.334/2004)

Il sottoscritto Procuratore

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ (prov. _____) il _____

codice fiscale _____

Cittadinanza _____ Tel. _____

Residente in _____ (prov. _____) C.A.P. _____

via _____ n. _____

Documento di identità _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____

con scadenza il _____

IN NOME E PER CONTO DI

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ il _____

Stato _____

codice fiscale _____

Cittadinanza _____ Tel. _____

Residente in _____ Stato _____

CHIEDO

Per lo svolgimento della seguente attività di lavoro autonomo a carattere imprenditoriale che il mio delegante ha intenzione di iniziare e per la quale è prevista l'iscrizione al Registro delle Imprese (descrivere dettagliatamente l'attività):

_____ da svolgersi in (indicare la città) _____



- Il rilascio dell'attestazione di cui all'art.39, comma 3, del D.P.R. n.394/1999, relativa ai parametri di riferimento riguardanti la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per l'esercizio dell'attività sopra descritta.

A tal fine **DICHIARO** che per l'inizio dell'attività lavorativa sopra indicata, il mio delegante avrà necessità di quanto di seguito riportato:

a) attrezzature

b) macchinari e/o veicoli

c) personale dipendente n. _____

d) locali commerciali (mq.) _____

e) di risorse finanziarie previste in € _____

Inoltre dichiaro di voler ricevere ogni comunicazione relativa al presente procedimento al seguente indirizzo/PEC

Recapito telefonico _____

e-mail _____

ALLEGATI ALLA DOMANDA

- Ricevuta del pagamento di € 5,00 per diritti di segreteria da versare allo sportello al momento della presentazione della domanda;
- 2 marche da bollo da € 16,00: la prima dovrà essere apposta sulla domanda; la seconda dovrà essere presentata esclusivamente al momento del ritiro del provvedimento di attestazione con immediata applicazione della stessa sul provvedimento;



Procura conferita dal cittadino extracomunitario al Procuratore firmatario della presente domanda; redatta alternativamente in una delle seguenti forme:

1. redatta in Italia da notaio italiano.
2. redatta all'estero da autorità straniera: deve essere *legalizzata* dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.
3. redatta all'estero dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane: non deve essere legalizzata (in base all'art. 33, D.P.R. 445/2000 le rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero possono ricevere atti: tra italiani; tra italiani e stranieri, ovvero anche solo tra stranieri, se destinati all'uso in Italia e le firme apposte su atti e documenti dai competenti organi delle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane o dai funzionari da loro delegati non sono soggette a legalizzazione).
4. redatta all'estero in uno dei paesi aderenti alla Convenzione Aja deve contenere *l'Apostille*. Tale formalità (che certifica la veridicità della firma del pubblico funzionario, la qualità in cui il firmatario ha agito, l'autenticità del sigillo o timbro di cui l'atto è munito) sostituisce la legalizzazione ed è resa dalle autorità competenti individuate da ogni Paese aderente.

(NOTA: eventuali diversi accordi bilaterali o multilaterali che prevedono l'esenzione della legalizzazione o dell'Apostille devono essere specificati a cura dell'interessato e verranno valutati singolarmente).

Nelle casistiche 2, 3 e 4, se la procura è redatta in lingua straniera, deve essere allegata anche la **traduzione** in lingua italiana che deve alternativamente:

- essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare;
- essere munita di asseverazione resa con giuramento da parte di un traduttore davanti al Tribunale Italiano.

copia del passaporto in corso di validità, munito di visto d'ingresso del Procuratore (se cittadino extracomunitario), ovvero, documento di riconoscimento in corso di validità;

Il Procuratore deve **esibire l'originale** dei documenti e allegare alla domanda la relativa fotocopia.
Il funzionario che riceve la pratica appone sugli allegati la dicitura "visto l'originale", con la data, la firma e il timbro dell'Ufficio.

Data

Firma del Procuratore



INFORMATIVA

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Reg. UE 2016/679

Gentile Interessato, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati), la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone-Latina, in relazione ai trattamenti effettuati sui dati personali di cui entrerà nella disponibilità nell'ambito delle funzioni e delle attività svolte dagli uffici Registro Imprese - Artigianato - Servizi Certificativi e di Sportello - Sanzioni Amministrative, informa che:

1. Titolare del trattamento Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Frosinone-Latina, con sede legale in Latina, via Umberto I, n. 80, tel. 0773 6721, e-mail segreteria.generale@frit.camcom.it, PEC cciaa@pec.frit.camcom.it.

2. Responsabile della protezione dei dati Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Reg. UE 2016/679 è Unioncamere, contattabile all'indirizzo e-mail rpd.privacy@frit.camcom.it e di PEC rpd.privacy@pec.frit.camcom.it.

3. Finalità del trattamento, base giuridica del trattamento e legittimo interesse perseguito dal titolare del trattamento I dati personali da Lei forniti vengono raccolti e trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento del presente procedimento amministrativo. In particolare possono essere trattati dati personali delle persone fisiche per le seguenti finalità: A. Registro Imprese - Artigianato • evasione delle pratiche di iscrizione, modifica, cancellazione e depositi al/dal Registro Imprese, REA, Albo Imprese Artigiane e Ruoli; • evasione delle pratiche, avviate d'ufficio, di iscrizione, modifica, cancellazione al/dal Registro Imprese, REA e Albo Imprese Artigiane (in via meramente esemplificativa, iscrizioni che scaturiscono da segnalazioni ricevute dalle P.A. e/o dall'A.G. di provvedimenti giudiziari o amministrativi soggetti a pubblicità legale; gestione sanzioni penali accessorie; cancellazioni d'ufficio ex D.P.R. 247 del 23 luglio 2004 - indici di inattività, ex art. 2490, co. 6 C.C.; cancellazione d'ufficio a seguito della perdita dei requisiti per la qualifica di start-up innovative e d'incubatori certificati; ecc.); • verifica dei requisiti professionali e di onorabilità richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio di particolari Attività Regolate (Agenti d'Affari in Mediazione; Agenti e Rappresentanti di commercio; Mediatori marittimi; Spedizionieri; Autoriparatori; Imprese di pulizia; Imprese di facchinaggio; Imprese di impiantistica); • istruttoria nell'ambito dei procedimenti disciplinari avviati per le attività regolate; • istruttoria domande di attribuzione fasce di classificazione imprese di pulizia e di facchinaggio; • istruttoria inerente le lavorazioni artistiche e l'attribuzione del titolo Maestro Artigiano; • rilascio nulla osta e parametri economici per inizio attività imprenditoriale dei cittadini extra-UE che non sono in possesso del permesso di soggiorno per lavoro autonomo; • iscrizione, modifica, cancellazione Ruolo periti ed Esperti e Ruolo Conducenti. B. Servizi certificativi e di sportello • gestione ed evasione delle richieste di rilascio certificati e visure, rilascio copie atti e bilanci, vidimazione libri sociali e contabili e formulari; • rilascio elenchi merceologici; • rilascio di carte tachigrafiche. C. Sanzioni Amministrative • accertamento di violazioni amministrative nei confronti dei soggetti obbligati all'assolvimento nei termini degli adempimenti pubblicitari del RI/REA; • accertamento di violazioni amministrative nei confronti di imprese in materia di attività regolate. La base giuridica del trattamento si fonda sull'art.6, par. 1, lett. c) ed e) in quanto svolto in adempimento di un obbligo legale e in esecuzione di un compito di interesse pubblico.

4. Categorie e fonte dei dati personali La Camera di Commercio di Frosinone-Latina tratta unicamente i dati identificativi e di contatto degli interessati (quali, a titolo esemplificativo: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo anche e-mail e PEC, ecc.), nonché, nel rispetto della normativa vigente, anche dati "particolari" e giudiziari (ad esempio dati relativi allo stato di salute o a condanne penali o reati). In tal caso la base giuridica deve rinvenirsi nell'art.9, par. 2, lett. g) in quanto necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri. Il trattamento dei dati relativi a condanne penali o reati avviene comunque nel rispetto dell'art. 10 del Reg. UE 2016/679.

5. Modalità del Trattamento Il trattamento dei dati è svolto in forma automatizzata e/o manuale e/o, con logiche strettamente correlate alle finalità degli uffici della Camera di Commercio di Frosinone-Latina e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza, la riservatezza e l'integrità, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Reg. UE 2016/679 e, pertanto, in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità per cui sono stati raccolti.

6. Conferimento dei Dati e Rifiuto: Il conferimento dei dati è necessario ai fini dello svolgimento delle finalità di cui al punto 3 ed il rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati personali comporta l'impossibilità di dare corso alla procedura richiesta.

7. Profilazione I dati personali non sono soggetti ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

8. Periodo di Conservazione dei dati I dati personali saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, nel rispetto della tempistica di seguito indicata: • Per le finalità di cui al punto 3, lett. A): illimitatamente (sul punto si veda anche Sentenza CGUE 9 marzo 2017 nella causa C.398/15); • Per le finalità di cui al punto 3, lett. B): 2 anni dall'evasione della richiesta e 10 anni per la conservazione della documentazione contabile; • Per le finalità di cui al punto 3, lett. C): 10 anni dall'avvenuto pagamento della sanzione o di archiviazione della relativa pratica.

9. Categorie di destinatari dei dati e dati ottenuti presso terzi I dati potranno essere comunicati solo all'interessato e ad altre persone fisiche, giuridiche, enti pubblici esplicitamente indicati dall'interessato, nonché al professionista incaricato, al personale dell'ufficio, al Titolare del Trattamento, del Responsabile e dei suoi incaricati per le finalità di cui al punto 3 e per l'adempimento degli oneri di legge. Nell'ambito delle finalità di cui al punto 3 e, in particolare, per gli adempimenti connessi a procedure concorsuali e per le attività di iscrizione/cancellazione d'ufficio dal R.I., R.E.A., A.I.A., alcuni dati possono essere acquisiti (o comunicati da) Autorità Giudiziarie e/o altri Enti/Organismi pubblici (quali, a titolo esemplificativo, Procura della Repubblica, Prefettura, Enti locali, Ordini Professionali, Istituti di formazione, istruzione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, Inps, Inail, ecc.).

10. Trasferimento dei dati personali I dati contenuti nel Registro Imprese, REA, Albo Imprese Artigiane possono essere trasferiti anche in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea. Il trasferimento avviene in forza della previsione di cui all'art. 49, par.1, lett. g) GDPR secondo cui è legittimo il trasferimento dei dati verso paesi extra-UE anche in assenza di una decisione di adeguatezza o di garanzie adeguate quando detto trasferimento è effettuato a partire da un registro che, a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, mira a fornire informazioni al pubblico e può essere consultato tanto dal pubblico in generale quanto da chiunque sia in grado di dimostrare un legittimo interesse, solo a condizione che sussistano i requisiti per la consultazione previsti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri.

11. Diritti dell'interessato:

L'interessato ha diritto:

- a chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi (cfr. art. 15 Reg. UE 2016/679);
- alla rettifica dei dati inesatti o all'integrazione di quelli incompleti (cfr. art. 16 Reg. UE 2016/679);
- alla cancellazione (c.d. "diritto all'oblio") dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, par. 1, Reg. UE 2016/679, e nel rispetto delle eccezioni previste nel par. 3 dello stesso articolo);
- alla limitazione del trattamento dei suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, par. 1, Reg. UE 2016/679);
- a richiedere ed ottenere dal Titolare del trattamento – nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati – i suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. "diritto alla portabilità dei dati personali", cfr. art. 20 Reg. UE 2016/679);
- ad opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano (cfr. art. 21 Reg. UE 2016/679).

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata al Titolare del Trattamento utilizzando i dati di contatto riportati al punto 1. In ogni caso, l'interessato ha anche il diritto a presentare un formale reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>.